

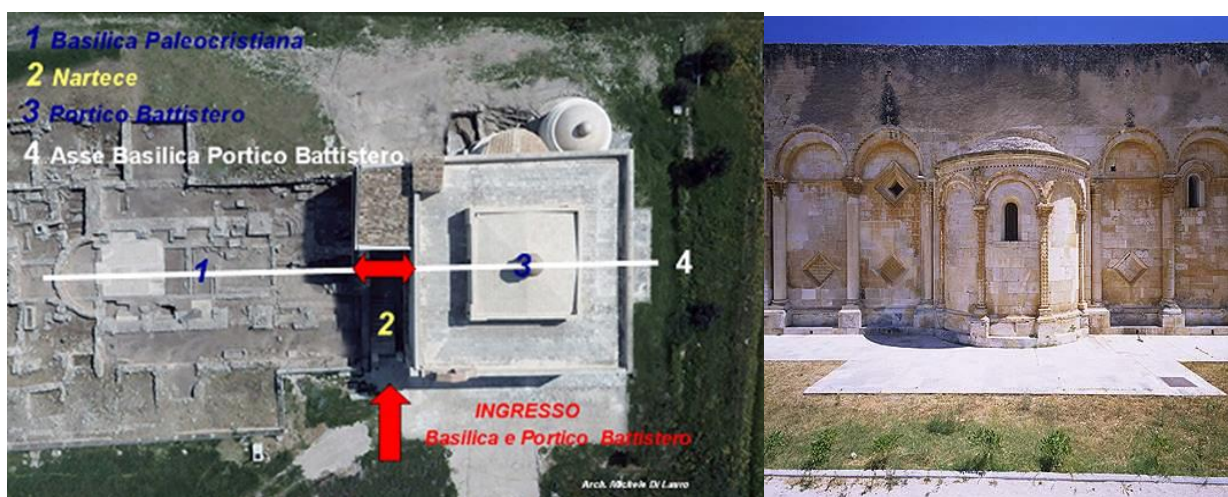
SIPONTO – BASILICA PALEOCRISTIANA E BASILICA ROMANICA DI SANTA MARIA

Siponto in età tardo antica era lo scalo principale per il Mediterraneo orientale, base dei *mercatores frumentari*, era, inoltre, una delle **principali sedi vescovili**, come dimostra la basilica paleocristiana, la cui prima fase risale al IV-V secolo.

Già nella prima fase la basilica era divisa in **tre navate** e terminava con un' **abside**, il pavimento era a mosaico con disegni geometrici in bianco e nero.

Nella seconda fase (V secolo) si conservò l'impianto a tre navate, ma venne dato rilievo alla navata centrale, divisa dalle altre da colonne e con un pavimento rialzato e a mosaico policromo. Nella zona della successiva chiesa romanica c'era un battistero, il cui rimaneggiamento per la costituzione della nuova chiesa nell'XI secolo spiegherebbe la sua strana pianta quadrata.

La basilica paleocristiana era probabilmente preceduta da un porticato (**nartéce**).



Nell'XI secolo la vecchia basilica paleocristiana doveva essere in rovina e quindi venne avviata la costruzione della nuova basilica, consacrata nel 1117.

L'edificio attuale è stato rimaneggiato e ristrutturato più volte in seguito a crolli, dovuti principalmente a terremoti.

La pianta quadrata presenta due absidi, sul lato sud e sul lato est e un ingresso sul lato occidentale. La costruzione primitiva aveva un solo abside, a sud, e la facciata, non più esistente sul lato nord.

Nel XII secolo all'interno della chiesa in costruzione e danneggiata da un terremoto venne ricavata la cripta sorretta da quattro grossi pilastri e con l'ingresso sul lato nord, utilizzata per le funzioni

mentre la chiesa superiore era in costruzione.



Nel XII-XIII secolo, dopo nuovi crolli, la chiesa venne riprogettata: l'orientamento nord-sud cambiato secondo l'asse est-ovest, si cominciò a costruire l'abside, mai ultimata, ad est, venne creato il portale monumentale e il motivo decorativo delle arcate cieche con le losanghe, da cui derivano forse le facciate delle cattedrali di Foggia e Troia. La copertura venne ultimata solo alla fine del 1500.

 <p data-bbox="175 1120 375 1164">Statua Ligneo della Madonna col Bambino</p>	<p data-bbox="941 470 1404 907">Una statua ligneo della Madonna Nicopeia (portatrice di vittoria) datata alla fine del XII secolo si trovava nella cripta. Nella chiesa superiore veniva venerata un'icona di stile bizantino della stessa epoca. Qui l'iconografia della Madonna è meno austera, accarezza il bambino (Eleousa). Oggi si trovano nel Duomo di San Lorenzo di Manfredonia.</p>
---	--



Chiesa superiore, interno, particolare dell'abside ovest